

COMUNE DI PORTO TOLLE**PROVINCIA DI ROVIGO**

C.A.P. 45018 PIAZZA CICERUACCHIO, 9 - TEL. (0426) 394411 FAX (0426) 394470

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA SULLA TERZA ETÀ'**ART. 1 - FINALITÀ' DELLA CONSULTA**

La Consulta sulla terza età è un organo di partecipazione e di espressione delle diverse componenti sociali che raggruppa i cittadini che intendono prestare la loro opera a favore delle persone anziane del paese, opera che andrà ad esplicarsi in attività socialmente utili, o comunque di sensibilizzazione e promozione della cultura della solidarietà sociale.

Si ispira al concetto di salute, dettato dall'O.M.S. e dal Consiglio d'Europa: "Salute come benessere fisico, sociale, mentale ed affettivo; salute come qualità della vita, come bene dinamico da conservare, difendere, promuovere; salute come fondamentale investimento sociale".

La Consulta degli anziani è un organo consuntivo che promuove azioni ed indica proposte tese al miglioramento degli interventi e dei servizi resi alla popolazione anziana, valorizzando il ruolo degli anziani come risorsa.

La Consulta promuove iniziative, forme di coinvolgimento e di relazione costruttiva che contribuiscono a mantenere l'anziano nella famiglia e nel contesto sociale, e che tutelino in particolar modo l'esercizio dei diritti delle persone anziane non autosufficienti.

Opera verifica periodiche sull'attuazione delle politiche socio-sanitarie ed assistenziali a favore degli anziani con particolare riguardo all'organizzazione ed alla qualità dei servizi erogati.

A tal fine può:

- proporre interrogazioni e petizioni nei modi e termini previsti della Legge 142/90;
- formulare pareri consultivi richiesti dagli organi dell'Amministrazione comunale nelle materie di specifica competenza;
- muovere rilievi, formulare proposte con piena autonomia in ordine ad attività, servizi ed atti di pubblico interesse.

ART. 2 - SEDE DELLA CONSULTA

La Consulta elegge a propria sede: Comune di Porto Tolle Piazza Ciceruacchio.

ART. 3 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento si prefigge il compito di consentire alle forze sociali presenti nel territorio comunale di proporre linee di intervento da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale di Porto Tolle nelle

politiche sociali, specialmente nell'area anziani, per contribuire a promuovere attenzione e solidarietà verso i problemi peculiari di questa fascia di popolazione, particolarmente nei servizi socio sanitari assistenziali, nella tutela e miglioramento della qualità della vita, dei beni culturali e del diritto all'ambiente, nella promozione di iniziative ricreativo culturali.

ART. 4 - COMPITI DELLA CONSULTA

La Consulta costituisce lo strumento privilegiato per un proficuo ed efficace dialogo tra Ente Locale e le componenti sociali del territorio.

Esprime le istanze provenienti dalla realtà dell'associazionismo locale e propone, con l'Assessorato alle politiche sociali del Comune, le finalità, le priorità e le modalità di intervento nel settore del volontariato.

Può avvalersi in talune occasioni della collaborazione di esperti, tecnici e rappresentanti di istituzioni ed Enti pubblici e privati.

In particolare ha il compito di:

stimolare interventi laddove venga rilevata assenza di iniziative o mancanza di risposte adeguate ai bisogni individuali;

- favorire la collaborazione e lo scambio di informazioni tra realtà associazionistiche presenti nella realtà territoriale e tra esse ed il Comune;

- proporre all'Amministrazione Locale e ad altri Enti Pubblici operanti nel territorio la messa a disposizione di strutture, strumenti e consulenze per promuovere ed agevolare nuove esperienze di aggregazione, con particolare attenzione alle nuove e significative realtà di disagio emergenti nel territorio locale;

- far conoscere e divulgare i temi e le problematiche discusse in sede Consulta al fine di creare nuovi momenti di aggregazione per il solidarismo sociale, sviluppando ogni rapporto originale nei settori sociali, assistenziali, civili, culturali, ecc.;

- esprimere pareri, che l'Amministrazione comunale è tenuta a richiedere, su progetti di carattere socio assistenziale di rilevante importanza;

- coadiuvare l'Amministrazione comunale con proprie competenze peculiari.

ART. 5 - STRUTTURA DELLA CONSULTA

La Consulta sulla Terza Età nominata con apposito provvedimento sindacale, da comunicarsi al Consiglio Comunale nella seduta immediatamente successiva alla sua adozione, è composta dai seguenti membri così individuati:

- Sindaco o suo delegato;

- un rappresentante per ogni organizzazione sindacale di pensionati (relativamente alle sigle sindacali maggiormente rappresentative);

- un rappresentante della Maggioranza Consiliare, indicato dai Capi Gruppo di Maggioranza;

- un rappresentate per il settore del volontariato;
- un rappresentante A.S.L. N 19 di Adria.

ART. 6 - DURATA, SOSTITUZIONE E REVOCA COMPONENTI.

La Consulta resta, di norma, in carica, per il periodo di durata in carico del Consiglio Comunale in essa rappresentato.

In caso di decesso, dimissioni od impedimento permanente di uno dei suoi componenti, il Sindaco procede alla surroga dello stesso con un altro rappresentante dell'Associazione o organo che ha designato il componente da sostituire, con le modalità di cui al precedente art. 5.

AR - 7 - GRATUITA' DELLE FUNZIONI

Le funzioni di membro della Consulta sono gratuite o non danno diritto a richiedere compensi o rimborsi spese.

AR - 8 - RISORSE ECONOMICHE

Annualmente il Comune si impegna a stanziare nel bilancio di previsione una somma compatibile con le risorse finanziarie dell'Ente al fine di far fronte agli impegni economici delle varie iniziative.

AR - 9 - ORGANI DELLA CONSULTA

Sono organi della Consulta l'Assemblea, il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.

AR - 10 - ASSEMBLEA DELLA CONSULTA

L'Assemblea della Consulta è costituita da tutti i componenti di cui all'art. 5 del Regolamento.

Ha competenza all'approvazione dei progetti e delle relazioni annuali.

Nella prima riunione della stessa, convocata e presieduta dal Sindaco o suo delegato, sono eletti il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.

All'interno dell'Assemblea possono essere costituiti dei gruppi di lavoro in settori individuati dalla Consulta stessa in base alle priorità di intervento.

A - 11 - CONVOCAZIONE

La Consulta viene, di norma, convocata dal Presidente, a seguito di sua determinazione oppure su richiesta della metà dei componenti, mediante avviso scritto, contenente l'indicazione degli argomenti posti all'Ordine del giorno, da recapitare almeno cinque giorni prima della seduta al domicilio degli interessati, salve ragioni di urgenza, per le quali sarà sufficiente un preavviso di 24 ore.

A - 12 - SVOLGIMENTO E VALIDITA' DELLA SEDUTA

Le sedute della Consulta sono valide se, in prima convocazione, interviene almeno la metà dei suoi componenti, ed in seconda

convocazione, anche nello stesso giorno prima, con l'intervento di almeno tre componenti.

Le questioni trattate dalla Consulta si intendono approvate se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei votanti, esclusi gli astenuti, i quali concorrono alla determinazione del numero legale.

Il Presidente della Consulta può richiedere l'intervento alle sedute e la consulenza di funzionari o tecnici del Comune, nonché di professionisti incaricati dall'Amministrazione di effettuare studi su materie di interesse specifico, di Amministratori o funzionari di Enti, Aziende od Istituzioni nelle quali il Comune nomina propri rappresentanti.

ART. 13 - FUNZIONI DEL PRESIDENTE

Spetta al Presidente:

- convocare e presiedere la Consulta;
- fissare gli argomenti da iscrivere all'ordine del giorno;
- assicurare il buon andamento dei lavori, coordinando la discussione, ponendo e precisando i termini delle questioni sulle quali la Consulta si deve esprimere;
- ammettere ai voti le singole proposte, controllando e proclamando l'esito;
- sottoscrivere i processi verbali delle sedute;
- tenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale;

In caso di assenza od impedimento, è sostituito dal Vice Presidente.

ART. 14 - FUNZIONI DEL SEGRETARIO

Il Segretario coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni, redige i verbali delle riunioni della Consulta, che sottoscrive con il Presidente, e ne cura l'inoltro alla Segreteria Comunale per l'eventuale trasmissione alla Giunta Comunale.

ART. 15 - RISERVATEZZA DATI

Tutti i membri della Consulta sono tenuti alla riservatezza e al rispetto della privacy.